

IIIRO e IANEBEAM Collection

by Setsu & Shinobu Ito



I DESIGNER DI OGGI REINTERPRETANO LA TRADIZIONE IANIRO, DONANDOLE UNA NUOVA VITA.

Non accade spesso ma quando succede è storia. Il nome di una azienda si allarga a identificare una tipologia.

Nella retorica si potrebbero scomodare figure quali la metonimia, la sineddoche. Nella storia dei fatti si va per le spicce. Frigidaire è stato per anni il nome di una azienda ma sinonimo di frigorifero. Ianiro per anni sinonimo di lampade, proiettori, luci per le ribalte, per il cinema, la televisione, la fotografia.

Ianiro è il transatlantico di luce che ha fatto navigare l'Italia del boom economico nel mondo. E' la storia di capacità personali, intuizioni e relazioni con i più grandi nomi delle arti, con luoghi e istituzioni quali Cinecittà, Centro Sperimentale di Cinematografia, Istituto Luce. Un universo di corpi illuminanti che coincide con la storia del nostro Paese. Non è un caso che dopo la collaborazione con l'anglo-americana Mole & Richardson, monopolista mondiale dell'illuminazione di settore, proprio nel 1954, quando nasce la TV in Italia (ma anche il Compasso d'Oro, sorga la Ianiro srl in zona San Lorenzo, a Roma).
Da allora tanta storia, con continue innovazioni e

recepimenti tecnici, compresa la grande rivoluzione delle sorgenti, fluorescenze e LED.

E forse non è un caso che proprio nell'anno di Expo, quasi a seguire un percorso storico che abbina laniro al Sistema Paese, si decide un ragionato ingresso nel mondo design - ammesso che prima non vi fosse già, con la sapienza industriale e con i fatti - identificando nuove collaborazioni con prestigiose firme del progetto e immaginando di portare tutta la storia del cinema, della TV, della fotografia nelle nostre cose con collezioni che rileggono con estremo rispetto ma doveroso aggiornamento il portato laniro.

I primi esiti di questo "new deal" sono gli oggetti pensati da Setsu & Shinobu Ito, IIIRO e IANEBEAM. Il primo un vero e proprio aggiornamento del corpo illuminante, con riletture formali e giochi di linee, il secondo che riprende la forma iconica classica del proiettore storico.

Il tutto immaginato flessibile e trasformabile su un'asta telescopica e poggiante su una rassicurante e "domestica" struttura lignea.

Pochi materiali, così come i colori, studiati e pensati per raccontare la storia e inventare il presente in un contesto domestico o, ancor più sfidante ambito contract.

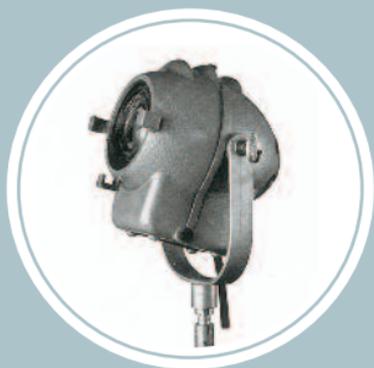
Giorgio Tartaro



IIIRO
IL COLORE
DELLA LUCE
E IL CALORE
NELLO SPAZIO



IIIRO in giapponese significa colore, colore dato dalla luce all'interno di uno spazio, ottenuto trasformando un proiettore di uso professionale per illuminazioni televisive in un proiettore per uso domestico, creando una lampada che produce sia calore visivo sia calore all'ambiente dove la si utilizza.



IIIRO ha le sue radici in una linea storica e di grande successo del catalogo Ianiro che risale agli anni '60.

Parliamo dei piccoli proiettori a lente di Fresnel Inkie Dinkie e della loro evoluzione nel popolare Mizar.

Nella versione fotocinematografica, questi due evergreen Ianiro sono stati, per le loro dimensioni compatte e portatilità, i mini proiettori spot più venduti nel mondo per oltre 40 anni.

Oggi Setsu & Shinobu Ito li reinterpretano volutamente in versione macro per la loro nuova funzione residenziale.



ianiro design

IIIRO e IANEBEAM Collection



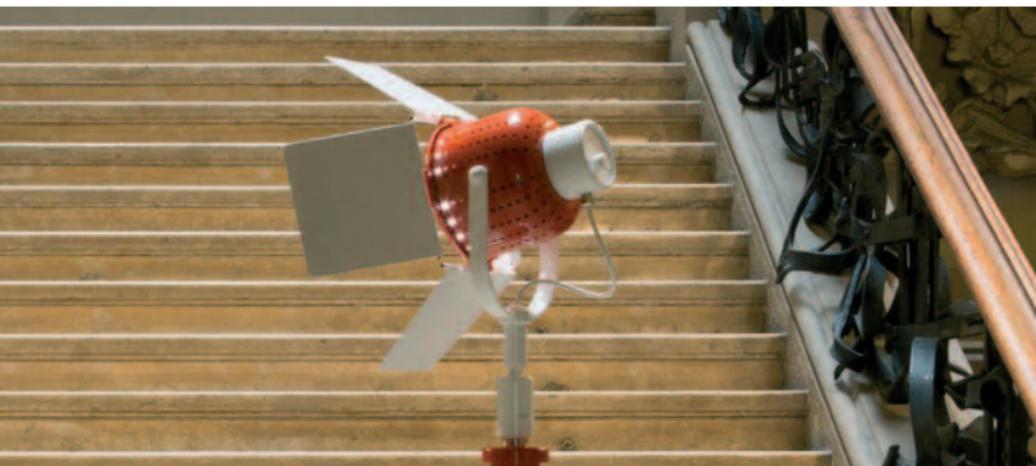
Il corpo luminoso è una scatola cubica bianca dove nella parte laterale si aprono delle alette dal taglio diagonale che indirizzano il fascio di luce in un punto preciso, il corpo ruota su se stesso a 360° in direzione sia verticale che orizzontale.



Il corpo luminoso poggia su un tubo telescopico regolabile che a sua volta è fissato su di una struttura in legno con un sostegno in metallo funzionale ed estetico.

ianiro design

IIIRO e IANEBEAM
Collection



IANEBEAM
LA RINASCITA
DELLA TRADIZIONE
IN UNA NUOVA VESTE



Pensando a come iniziare il nostro nuovo percorso nel sistema design, non potevamo non ripartire dal prodotto più iconico della linea laniro: lo **lanebeam 3140**. Il nome **lanebeam** semplicemente deriva dalla radice IANI di laniro e BEAM di fascio di luce.



Il prodotto nacque, come sempre per la nostra linea, su indicazione di un Direttore della Fotografia, Carlo Di Palma che li utilizzò per le riprese di Blow Up di Michelangelo Antonioni.

Il tipico colore arancio derivava dalla materia prima, una fibra di vetro altamente resistente alle alte temperature e non da una scelta stilistica.

Ma ne divenne di fatto il connotato estetico, imitato in tutto il mondo.

Setsu e Shinobu Ito hanno mantenuto questa identità originaria ed unica nella versione residenziale.





Il corpo luminoso di colore arancio riprende il prodotto lanebeam con il suo disegno, sulla parte frontale presenta una cornice su cui troviamo delle alette di colore bianco che indirizzano il fascio di luce in un punto preciso, il corpo ruota su se stesso a 360° sia verticale che orizzontale.

IIIRO e IANEBEAM
Collection

ianiro design

A modern floor lamp is the central focus. It features a tall, slender, light-colored wooden pole that is adjustable. At the top, a glowing rectangular light fixture is mounted on a copper-colored, perforated metal ring. The lamp is set against a background of vertical blinds, with light filtering through them. In the foreground, the top of a brown upholstered chair is visible.

Il corpo luminoso è un
tubo telescopico
regolabile che a sua volta
è fissato su un supporto
monogamba in elegante
legno massello.

ianiro *design*

IIIRO e IANEBEAM
Collection

ianiro design

IIIRO e IANEBEAM
Collection



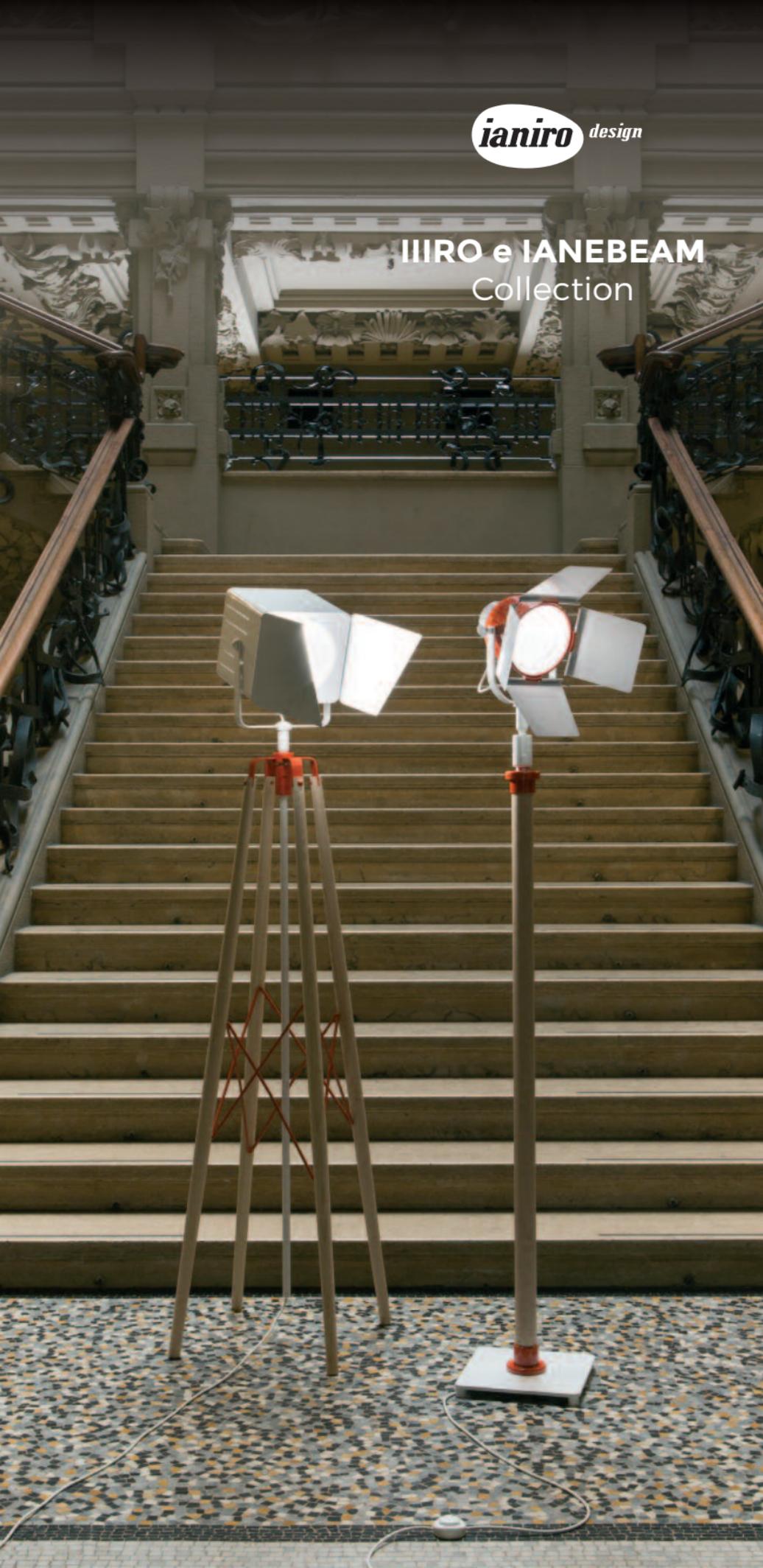


IIIRO e IANEBEAM
Collection

ianiro design

ianiro design

IIIRO e IANEBEAM
Collection





ianiro design

IIIRO e IANEBEAM
Collection



Nel rispetto del saper fare tecnico di Ianiro, che costruisce illuminatori professionali da oltre 60 anni, IIIRO E IANEBEAM sono prodotti assolutamente artigianali.

www.ianirodesign.com